

VERBALE DELLA SEDUTA DEL COMITATO PERMANENTE IN DATA  
6 GIUGNO 1915

Presiede : il Vice Presidente Comm. Magaldi ; sono presenti i componenti del Comitato : Verardo, Beneduce ; il Direttore Generale, Tocci , e il segretario Rosmini.

CASSA PENSIONI TORINO

Il Direttore Generale dà lettura della seguente nota del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, in data 21 maggio 1915 :

" In risposta alla lettera qui accanto indicata con la quale la S.V. interpella questo Ministero intorno a taluni voti formulati da codesto Consiglio di Amministrazione circa la liquidazione della Cassa pensioni di Torino ho il pregio di comunicare quanto segue :

"Considerato, che sono ormai definiti i gruppi fondamentali dei soci che dovranno essere trasferiti a codesto Istituto o alla Cassa Nazionale di previdenza e dei soci recenti , e che è determinata la cifra proporzionale di coefficienti di riparto spettanti a ciascuno dei gruppi predetti, questo Ministero ha disposto che si proceda entro breve termine al riparto del patrimonio in proporzione della somma dovuta a ciascun gruppo. E ciò senza pregiudizio del gruppo dei soci , (che, secondo quanto m'informa il R. Commissario , è ridotto a soli 20.000 iscritti ) che non hanno fatta dichiarazione di recesso e pei quali non risulta la condizione sociale. Mentre si provvederà ad un primo riparto di attività

questo Ministero esaminerà la posizione di quei soci e prenderà gli opportuni provvedimenti ; la parte di patrimonio afferente ad essi rimarrà intanto sotto l'amministrazione del R. Commissario , il quale potrà così procedere con i mezzi che saranno ritenuti più idonei ad un'ulteriore riduzione del gruppo.

Per quanto riguarda la parte di riserva da attribuirsi alle svalutazioni delle attività rappresente da mutui ipotecari , il R. Commissario Liquidatario darà tutte le necessarie informazioni; allorchè si addiverrà al riparto delle attività, sulla misura del fondo e sui criteri seguiti nel determinarla. A tal riguardo debbo ricordare che per gli immobili ipotecati , furono già disposte dal R. Commissario accurate perizie, compiute dagli uffici tecnici di finanza e per le quali si richiesero spese non indifferenti e fu necessario un tempo non breve.

Debbo infine richiamare l'attenzione di V.S. sul fatto che il piano di reparto , redatto dopo matura discussione, è ormai definitivo nei riguardi di tutti.

D'altra parte è tempo che la liquidazione sia condotta a termine , per evitare giusti reclami dei soci. Promuovere nuove perizie, di necessità lunghe e costose , significherebbe quasi ricominciare da capo.

Codesto Istituto, in ventisette mesi di liquidazione, ha avuto modo di provvedere con vigile ed assidua cura alla tutela dei suoi interessi; confido quindi che non insisterà nei propositi manifestati. "

*J. Diotalevi*  
~~Il~~ comunica <sup>inoltre</sup> ~~al Comitato Permanente~~ che il Ministero di Agricoltura, con altra nota in data 3 giugno, fa invito all'Istituto Nazionale di ~~provvedere~~ <sup>per provvedere</sup> alla nomina del Delegato, a' sensi dell'articolo 63 del regolamento 5 agosto 1912 per ~~provvedere~~ <sup>le operazioni</sup> alla ripartizione del patrimonio della Cassa Pensioni di Torino. Nella stessa nota il Ministero comunica che per accordi presi col Regio Commissario Liquidatore della Cassa Pensioni i lavori ~~da compiersi dal Delegato dell'Istituto assieme al delegato della Cassa Nazionale di Previdenza e il R. Commissario~~ <sup>nella Commissione che dovrà provvedere</sup> dovrebbero ~~iniziarsi~~ <sup>iniziarsi</sup> il giorno 12 corrente alle ore 10.

Il Direttore Generale, in merito alla valutazione del patrimonio <sup>addebitato</sup> pur rendendosi conto dei forti mutamenti apportati al mercato finanziario dai gravi avvenimenti politici degli ultimi tempi, esprime l'avviso che convenga all'Istituto non allontanarsi dalle deliberazioni precedentemente adottate, e in merito alla nomina del delegato manifesta l'avviso che converrebbe <sup>altrettanto</sup> ~~fare appello all'alto interesse dell'Istituto affinché il Vice Presidente del Consiglio accettasse tale complesso e difficile mandato.~~

Il Consigliere Beneduce <sup>esortando</sup> riportandosi alle precedenti deliberazioni del Comitato e del Consiglio, rileva come anche oggi l'Istituto non sia in grado di rendersi conto delle effettive valutazioni delle varie categorie di attività costituenti il patrimonio della Cassa Pensioni e dei limiti <sup>di garanzia e quindi</sup> del rischio inerente a ciascuna categoria di attività, esprime ad ogni modo l'avviso

*Cassa Pensioni*

*Apri l'atto in tempo che*

*si collega alla questione del riparto del Patrimonio della*

*Cassa Pensioni che l'Istituto*

*forse rappresentato dal*



viso che sulla opportunità o meno di riconfermare i criteri di valutazione precedentemente adottati, subordinati sempre alla condizione che essi abbiano ad appor-  
tare vantaggio soltanto ai soci trasferiti all'Istituto, convenga sentire il parere del Presidente.

Il Consigliere Verardo esprime l'avviso che con-  
venga pregiudizialmente riassumere in una relazione tutti i rapporti interceduti fra l'Istituto, il Ministe-  
ro di Agricoltura e la Cassa Nazionale di Previdenza in merito ai criteri di valutazione e di reparto del patrimonio della Cassa.

Il Comitato, soprassedendo da ogni deliberazione in merito alle comunicazioni fatte dal Direttore Gene-  
rale, dà incarico al Consigliere Beneduce di disporre per la prossima tornata del Comitato una relazione informativa dello stato della questione quale risulta dagli atti esistenti presso la Direzione dell'Istituto

94



ISTITUTO NAZIONALE  
DELLE  
ASSICURAZIONI  
ROMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Allegato 10 Aprile 1918*

---

9 aprile mattina.

95

Carissimo Amico,

sono costretto a fare una improvvisa  
corsa a Palermo, e mi manca assolutamente  
il tempo di scendere domani allo Istituto -  
Pensando a lei, ho meno rimorsi che altre volte,  
pentè vedo che gli argomenti degnati all'ordine  
del giorno per l'adunanza di domani sono  
quasi tutti.... del mio repertorio.

Quanto alla comunicazione che norme ad uno  
del discipline postal et. ch., avevo incaricato  
il cav. Fariani di distribuirne un esemplare a tutti  
i componenti il Consiglio: e però penso che si potra-  
vitare il fastidio della lettura: a buon conto,  
de accludo la copia che ne avevo io, se allegarsi  
al verbale dell'adunanza.



5%

97



ISTITUTO NAZIONALE  
DELLE  
ASSICURAZIONI  
ROMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Corpo* 31 Dicembre <sup>1914</sup> o 2 Gennaio 1915

84.27

~~3.55~~      ~~84.27~~  
~~17920~~      ~~4.3~~

3.55  
17920  
12760

84.27  
-----  
4.21







ISTITUTO NAZIONALE  
DELLE  
ASSICURAZIONI  
ROMA  
—  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1% ... *Prudenz. Long. C. 334 000*

99

Proposte *in esecuzioni fatte per legge*

Lezioni 40%

*Schema di norme ad uso delle assicurazioni private  
per il servizio d'incasso di premi delle assicurazioni  
degli ass. fra della Cassa Proprie.*

Relaz. del Direttore Generale

Paretti

*richiesta di esenzione per rapporti fra Istituto e Comune.  
responsabilità del Ministero - Diritto?*

Diabon

*ci proponiamo ad una esenzione.*

Paying in orders 2 31-3-1915  
(Capital)

Portefoglio precontatti	£	23,267.400.-
Atti Nazionali	"	9,148.132.-
<b>Totale</b>	£	<u>32,415,532.-</u>

<u>Prima in vigore</u>	con vendite	£	2,440,334.80
Portefoglio precontatti	lunga vita	"	<u>1,039,202.56</u>
	<b>Totale</b>		3,479,537.36

Atti Nazionali	con vendite	"	918,334.-
	lunga vita	"	<u>1,371,818.-</u>
<b>Totale</b>			<u>2,290,152.-</u>

Dati e cont. 5,749,689.36

\* see page 1.355.834. - information re Polle del'atti Nazionali ricevibile nel 1914

Precontatti delle istituzioni	del	Portefoglio precontatti	14.86
"	"	del'atti Nazionali	9.38



Istituto Nazionale delle Assicurazioni = Direzione Generale =

---

S C E M A   D I   N O R M E  
ad uso delle Ricevitorie Postali  
per il servizio d'incasso dei premi delle assicurazioni  
degli ex soci della Cassa Pensioni di Torino e di altre imprese tontinarie

---

Ed. 6 Aprile 1915